

Personal Fonts Maker, MediaShow, Video Director

Continuiamo queste veloci incursioni nel mondo Amiga con la formula già sperimentata: sondando dei gruppi di pacchetti dandovi una idea, più o meno esaustiva, di quello che offrono e delle caratteristiche di fondo.

A voi poi la facoltà di scegliere. Questa volta andremo a conoscere Personal Fonts Maker, MediaShow e Video Director

di Massimo Novelli

Cloanto Personal Fonts Maker

Anche stavolta abbiamo preso in considerazione un pacchetto italiano, e lo faremo con continuità per quanto sarà possibile, con una produzione della Cloanto di Udine, già presente da diverso tempo nel panorama Amiga soprattutto con quel C1-Text, potente word processor, che ha meravigliato molti per la flessibilità e la completezza della dotazione oltre che per il prezzo vantaggiosissimo.

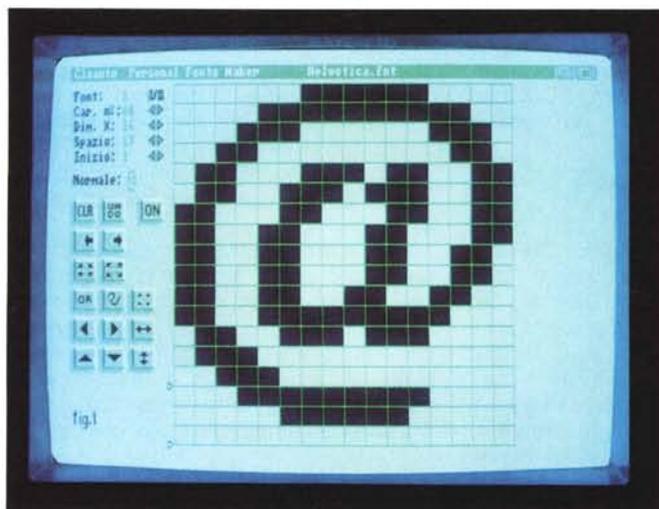
Questo di cui ci occupiamo è un vero e proprio strumento di creazione e di editing dei font sia a video che verso stampante, spesso croce e delizia degli utenti e che sappiamo essere a volte un problema, consentendoci di modificare

una intera serie o caratteri individualmente, come pure crearne a nostro piacere o rimapparli all'interno delle loro locazioni. Tanto per fare un esempio, poiché si potrà creare ed importare brush, nulla ci vieta di scegliere un logo, uno stilema, magari dopo scansione, importarlo e convertirlo in un font. Il tutto nel più semplice dei modi. Si potranno anche usare i font outline dell'AmigaDOS 2.0 come base per la creazione di bitmap a video, oppure, come se non bastasse, «rubare» un'idea ad un font già esistente poiché ci consentirà di lavorare con due font alla volta e di copiare caratteri dall'uno all'altro. Per quanto riguarda i diversi set di caratteri, Personal Fonts Maker potrà usarne diversi e ce ne offre alcuni, come il set IBM-PC 8, consentendoci di utilizzarlo

nella definizione del nostro set. Alla fine del lavoro vi saranno due modi di salvare il tutto, come formato standard bit-mapped oppure come proprietario PFM.

Altra caratteristica pregevole del programma sarà quella di poter creare font per stampante da scaricare (downloadabile) oppure descrizioni della stessa direttamente verso la periferica; se, in ogni caso, per qualsiasi motivo, si andrà incontro a problemi di compatibilità ci viene in soccorso il Printer Driver Modifier, inserito nei Tools, programma con cui analizzare e, a piacere, modificare il driver esistente in modo evoluto.

Ma andiamo a considerare il piano di lavoro che ci offre PFM; esso consiste in una finestra a tutto schermo di editing dei caratteri, alla sinistra dei gadget di controllo, menu a tendina e informazioni sul font in cui stiamo lavorando, come la larghezza in pixel, il carattere di default, il corrispondente numero ASCII ed i parametri di spacing e kerning. Per selezionare un carattere basterà cambiare il numero evidenziato, o usare il modo di selezione veloce, che mostrerà a video tutti i caratteri del set consentendo il cliccare su di essi. I gadget a disposizione ci permetteranno di cancellare il carattere bitmap dal box di editing, inversioni orizzontali e verticali dello stesso, muoverlo o shiftarlo in ogni direzione, allargare o restringere l'area della finestra di editing e determinare quale carattere è «on», cioè presente nel set, e quale «off», non presente o consentito. Tra gli attributi del set che si potranno variare sono poi presenti, tra l'altro, opzioni di italico, sottolineato, ombreggiatura, grassetto, ed altri mentre il menu Preferences ci aiuterà a



Il piano di lavoro di Personal Fonts Maker; in evidenza la finestra di editing con a sinistra, in alto, informazioni «fisiche» del font in oggetto ed in basso i gadget usabili per le varianti da apportare.

specificare l'interfaccia che più ci garba, i colori dello schermo, la lingua adottata (poiché per chi non lo sapesse, PFM viene prodotto anche in altre lingue oltre l'italiano) e le opzioni di default.

Un'altra interessante caratteristica è quella di usare, in modo molto esteso, una sorta di linguaggio di programmazione macro, sia in lettura che in registrazione, in entrambi gli ambienti font video e stampante mediante uso di combinazioni di tasti; se ne potranno immagazzinare fino a 26 alla volta in memoria oppure, per una automazione completa, definirle nel file di set-up cosicché possano essere caricate al momento dell'avvio del programma. In ogni caso, se le macro non sono abbastanza per i vostri gusti, PFM potrà offrire anche un completo linguaggio di descrizione del formato del font.

La dotazione standard per il suo utilizzo è quella ormai classica (almeno 1 Mbyte di memoria, compatibilità 2.0) ed alla prima apparenza è di una certa potenzialità, anche se a volte può essere difficile districarsi, tra definizioni e parametri, per manifestare tutte le diverse varianti al lavoro svolto. Ed anche il manuale a disposizione, di almeno 300 pagine completissimo nelle informazioni, fa il possibile per non eccellere alla bisogna, forse così ricco com'è di puntualizzazioni e rimandi. Certo, con il consolidarsi delle tipologie dei caratteri Compugraphics Agfa acquisite da Amiga, cioè il trattare i font vettorialmente con la massima qualità, un programma del genere sarebbe quantomeno superato, ma provate a voler avere a disposizione set di caratteri che non esistono commercialmente, oppure a creare ex novo un «logo-set» che possa essere essenziale per il vostro lavoro. Forse Personal Fonts Maker potrebbe essere la scelta giusta, oltretutto per la sua economicità. Ci sembra comunque che alla Cloanto abbiano in qualche modo «limitato» la potenza di uno strumento del genere e speriamo molto che sappiano darci, in seguito, qualcosa di più definitivo.

Gold Disk MediaShow

Torniamo a parlare di qualcosa di molto più congeniale ad Amiga — leggi videopresentazioni o per dirla più brutalmente slide-show — con un prodotto da tempo presente sul mercato, quel MediaShow, parente più povero dell'ottimo ShowMaker della stessa casa canadese, con cui assemblare in modo molto semplice ed intuitivo piccole produzioni audio/video. Infatti, con esso si potranno combinare picture, animazioni,

musica ed effetti sonori senza necessità di costose estensioni hardware. Come nel suo fratello più grande, di cui abbiamo già detto su queste pagine, il cuore di MediaShow è nella finestra di editing che ci mostra una «TimeLine» consistente nelle tracce che riguardano il video, la musica, i titoli e gli effetti che, in congiunzione ad altri parametri, ci danno modo di coordinare alla perfezione quello che si vuole ottenere. Prendendo a considerazione un solo esempio, per assemblare le immagini dovremo solo assegnare un evento video alla TimeLine, semplicemente clickando sulla traccia denominata «video» e spostare il mouse in avanti nel tempo, finché sia di nostro gradimento. Una volta rilasciato il bottone del mouse ci apparirà un requester chiedendoci di selezionare il file per tale evento, che quindi potrà essere una picture o un file .anim ma non un «live video», al contrario del suo fratello maggiore ShowMaker. A seguire, una finestra informativa della nostra scelta ci darà conto della sua natura, come la risoluzione ed il numero dei colori, quanta memoria userà, oltre a rappresentarla comodamente come thumbnail (dimensioni ridotte). Le opzioni possibili poi includeranno effetti tendina, diversi e abbastanza consueti, e per le animazioni invece la velocità del play ed il loop. Se si vorrà in un secondo tempo sovrapporre titolazioni sull'evento video, basterà semplicemente aggiungere una «title track» nella scena nella stessa identica maniera fin qui esplorata. In questo caso si potranno selezionare gli stili e le dimensioni dei font, come pure gli effetti di entrata dei titoli, i colori associati ed il mantenimento degli stessi in video. Appena fatta tale selezione, sarà a nostra scelta il

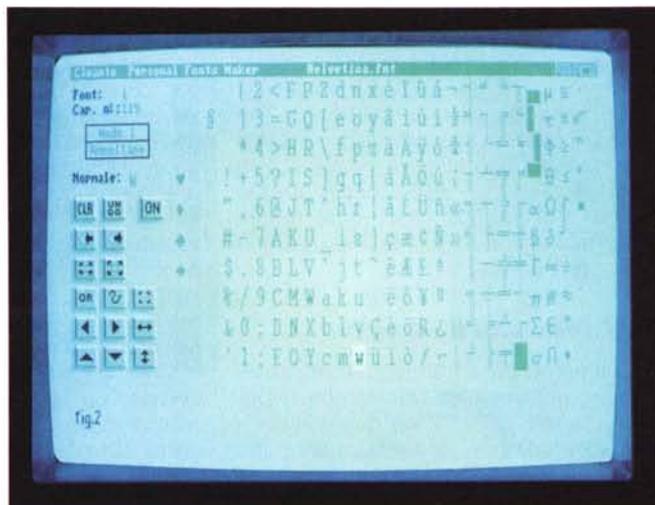
comporre le frasi, con diverse linee di testo a disposizione, direttamente nella finestra di editing.

È poi presente una comoda funzione di preview che ci consente di «guardare prima» quello che si vuole ottenere onde mettere mano a variazioni, nel più semplice dei modi, se le selezioni fatte non dovessero essere di nostro gradimento.

In aggiunta alle immagini ed ai titoli, non poteva mancare la componente musicale, in standard IFF SMUS, anch'essa integrabile nell'identico modo già visto, cioè con una finestra dedicata in cui si potrà specificare il tempo (musicale), opzioni di loop ed i necessari path logici degli strumenti usati. Si potranno in sostanza aggiungere file di suoni in ognuna delle quattro tracce specifiche che si trovano sulla TimeLine, ovvero le L1, L2 e R1, R2, rispettivamente due canali left e right.

Alla fine del nostro assemblaggio audio/video, ci basterà clickare sul bottone di Play, in alto nella finestra principale, per gustarci la produzione interamente oppure solo la parte che ci interessa. E quale sarà la fluidità dei movimenti? Abbastanza buona, tenendo conto che l'intera, o la parte, di produzione è già presente in memoria RAM e che si evitano accessi al disco, di qualsiasi natura. Il termine abbastanza, in ogni caso, è riguardante solo modelli Amiga CPU 68000, e prevede delle cure radicali che sono sicuramente quelle di dotarsi di un acceleratore (che nella attuale produzione Amiga è ormai uno standard) onde avere a disposizione la massima fluidità di movimenti e una buona riserva di velocità che, nell'esecuzione di lavori complessi, mette a dura prova le risorse del sistema.

Le possibilità di scelta dell'editing di un carattere; PFM ci consente di accedere ad una mappa del set considerato su cui clickare per ottenere il singolo carattere bitmap da variare.



Altra mancanza, da professionisti, è la non dotazione di controllo di un videoregistratore, altra feature del più costoso ShowMaker, ma si potrà comunque riversare il tutto su videotape usando le classiche prerogative di un genlock di buona qualità.

Tornando a parlare di editing, il farlo è di una semplicità unica; selezionare la traccia e l'evento connesso per poi operare di copia, cancella o shift nel tempo, quasi che si stia in un word-processor, è quanto mai immediato. Ne avremo a disposizione di tre specie; si potrà muovere un evento nel tempo lasciando intatti tutti gli altri, muovere un particolare evento su una traccia cosicché tutti gli altri siano riorganizzati in funzione del tempo oppure muovere tutte le tracce considerandole come un intero gruppo. Ancora, se dovremo calibrare esattamente le transizioni, ed il mouse non ci consente regolazioni fini, si potrà agire sul gadget del tempo per introdurre a mano i nostri valori.

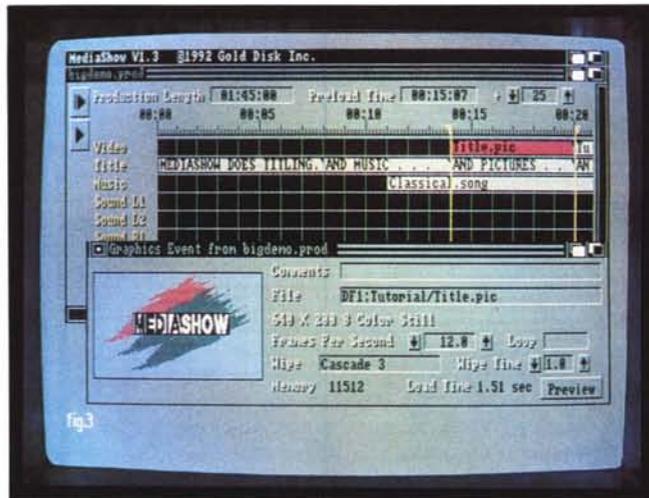
Per parlare invece dei problemi evidenziati in MediaShow, possiamo dire che la sua spiccata natura di caricare in memoria sempre tutto quello che riguarda una produzione, rallenta un poco la flessibilità di fondo dello stesso; capitando di dover fare un editing di traccia, dopo le variazioni, dovremo aspettare un nuovo caricamento, in pratica da capo, di quello che abbiamo variato. È normale comunque che tutto ciò accada in presenza di floppy, mentre con l'apporto di un veloce hard disk il processo è notevolmente più rapido.

Nella confezione la Gold Disk ci offre, nei quattro dischi di cui è composta, oltre a tutorial visivi e a qualche esempio di picture e di file sonori, due bonus rappresentati da Paint e Music, onesti tool di sviluppo per creare, in mancanza di altro o per somma praticità, immagini e suoni in modo molto semplice. Mancano, è ovvio, di tutte le potenti feature che altri pacchetti hanno a disposizione, ma tutto sommato lavorano in modo dignitoso.

In ultima analisi MediaShow è un buon pacchetto di presentazioni audio/video, molto comodo da usare e con pochi problemi, a dispetto del prezzo (intorno alle 200.000 lire) e della reperibilità, nei migliori negozi di importazione di prodotti Amiga.

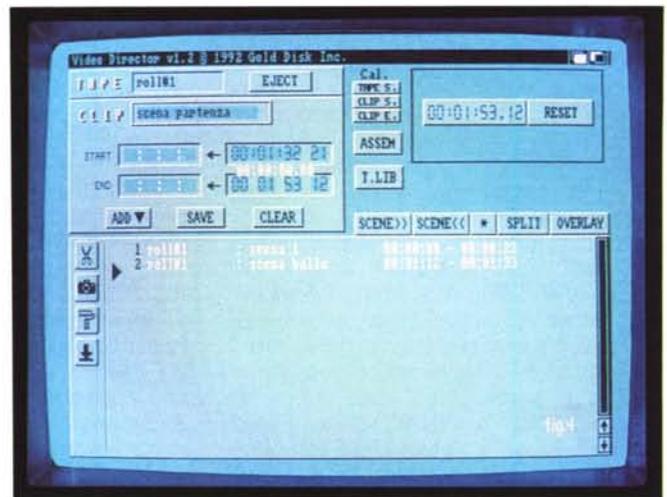
Gold Disk Video Director

E veniamo ad un altro «pezzo forte» della produzione Gold Disk (è una singolare fortunata coincidenza quella di avere due pacchetti in evidenza in un colpo solo) nota senz'altro soprattutto per la produzione di quella serie Professional,



MediaShow, pacchetto di assemblaggio produzioni audio/video, offre un comodo piano di lavoro a «TimeLine» su cui editare a piacere le tracce corrispondenti. In questo caso abbiamo scelto di operare sulla «title pic» e ci viene subito in soccorso una preview dell'evento.

Video Director, al suo avvio, offre ambienti diversi nell'assemblaggio delle nostre produzioni; parametri come Tape, Clip, tempi di inizio e fine editing e la completa EDL (Edit Decision List) a disposizione ci consentono di lavorare con comodità.



Page e Draw, che tanto ha caratterizzato il panorama software di alto livello negli ultimi anni per Amiga. Se state cercando un piccolo sistema di video editing elettronico a due macchine, con buone caratteristiche, Video Director è quello che fa per voi. Si tratta in sostanza di un edit controller software, ed annessa catalogazione nastri, che lavora tra un VCR controllato all'infrarosso ed un altro che abbia una porta LANC (cioè con connettore Control-L). Con esso, e se già avete un camcorder e un VCR, si potranno realizzare sequenze montate tranquillamente a casa. Sarà possibile usarlo per identificare le sezioni del nastro che vorrete assemblare, mentre il vostro Amiga manterrà traccia dei punti di inizio e fine di queste sezioni, o «clips»; una volta definite un certo numero esse saranno collocate in ordine dal programma automaticamente.

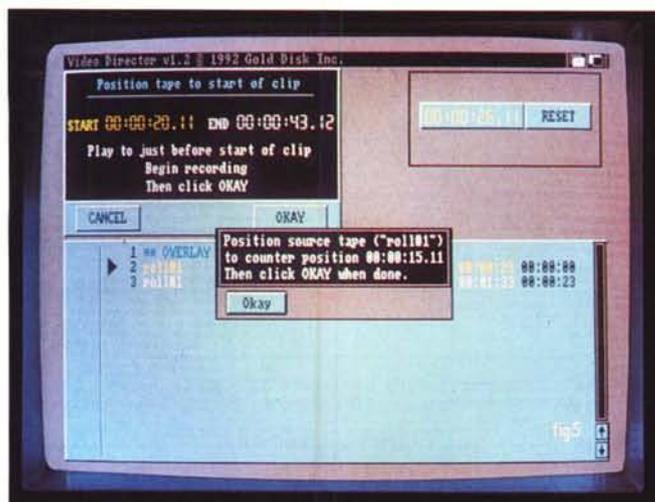
Video Director usa per riferimento i numeri dei contatori delle macchine source e record o il tempo trascorso per rintracciare le clip e i punti di edit; e questo metodo è di norma universalmente adottato dai camcorder o dai

VCR casalinghi, avendo però lo svantaggio di essere intrinsecamente meno accurato di altri, come l'audio time code oppure i «control track». Per nostra fortuna, comunque, esso usa diversi metodi per assicurarci la calibrazione necessaria, minimizzando le differenze tra il tempo del contatore (relativo) e quello del nastro in sé (assoluto).

La parte hardware di Video Director consiste in due cavi per il controllo delle macchine e per le comunicazioni, uno che andrà nella porta seriale (Control-L) del VCR sorgente e uno dalla seconda porta mouse (joystick) alla unità di registrazione. Per meglio spiegare i termini, ricordiamo che l'uscita Control-L è una interfaccia logica di controllo, dotata di un connettore miniplug, e sviluppata qualche tempo fa dalla Sony adottata anche da altri costruttori. Ma il pacchetto prevede anche l'uso con altre configurazioni quali, per esempio, macchine Panasonic AG-1960, NEC PC-VCR oppure sistemi Sony V-Box, anche se alcuni di essi richiedono un adattatore, a cura della stessa Gold Disk.

Per installare l'hardware basterà con-

Siamo in fase di lavorazione piena, con Video Director che ci consiglia di collocare il nastro sorgente nella posizione voluta, da cui inizierà la registrazione.



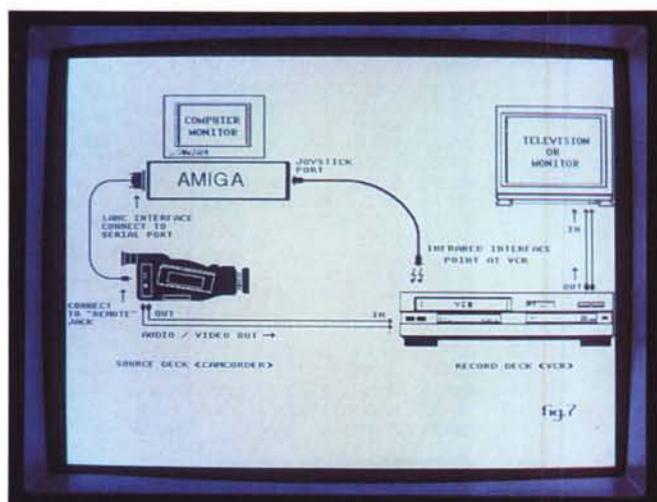
na record, che abbisogna quasi sempre di una sperimentazione, e che in sintesi è la quantità di tempo necessaria all'unità per passare dallo stato di play a quello record, con nastro in movimento a regime di velocità, senza disturbi o errori temporali. Con un settaggio non accurato la macchina non consentirà un taglio preciso alla locazione da noi decisa e sicuramente rovinerà l'inizio dell'edit. Il manuale ci viene in soccorso esplicando un semplice modo per calibrare tutto ciò. Con nastri sorgente diversi poi, sarà sua cura avvertirci di cambiare nastro e se avremo definito eventi overlay con grafica Amiga essa sarà mostrata a video, mentre la clip associata è in fase di editing.

Poiché il programma necessariamente posizionerà il source usando le ovvie funzioni VCR di fast-forward, rewind e scansione lenta del nastro basata sulle informazioni del contatore, incorrere in uno slittamento della posizione è molto facile; ciò significherà che la attuale posizione del nastro potrà variare da quella da noi definita nella clip. Ancora Video Director ci permetterà di ricalibrare il tutto in diversi modi, anche programmandola nella sequenza di editing come un evento, cosicché la EDL, ad un certo punto, possa chiederci automaticamente di farlo.

Quando invece VD non sarà in grado di comunicare con la macchina sorgente, dovremo ricorrere ad un assemblaggio manuale; in questo caso il programma si accontenterà di essere un istruttore, chiedendoci passo passo le diverse funzioni ed il posizionamento di ogni edit. Sfortunatamente però, in tal caso, oltre alla macchinosità degli interventi, perderemo come minimo i benefici della opzione pre-roll, ripercuotendosi sull'accuratezza dei tagli.

Per concludere, Video Director è solo una soluzione alternativa a dispositivi già dedicati che il mondo consumer video offre da diverso tempo. Nel panorama delle centraline di montaggio, anche poco sofisticate, vi sono indubbiamente delle produzioni molto più evolute. Ma i suoi punti di forza sono molti e determinanti; l'essere un software, quindi variabile e flessibile, la sua adattabilità a macchine diverse di produzioni diverse e soprattutto quella «tape library» che ci consente di tenere sotto controllo una catalogazione dei nastri che altre soluzioni non permettono. Una sola avvertenza; che siano ben ponderati i criteri di scelta nelle unità da connettere, per non incorrere in delusioni o, peggio, poca considerazione del prodotto in sé.

Reperibile, al solito, nei migliori negozi. MS



Uno degli schemi di principio delle connessioni consentite da Video Director. Un cavo dalla macchina sorgente alla porta seriale di Amiga e l'altro dalla porta joystick alla interfaccia infrarossa dell'interfaccia VCR schiavo. Quindi i collegamenti audio e video consueti.

nettere i cavi in dotazione, settare il programma con il driver appropriato, usando il programma utility presente, e necessariamente insegnare a riconoscere, tramite il remote controller del VCR, le esatte sequenze di codici e di tasti con cui la macchina comunica. Mentre per il programma in sé non vi è nessuna difficoltà di installazione, sia lato floppy che hard disk.

Una volta connessi i VCR source e record, seguendo accuratamente le immagini sul completissimo manuale, e, se ne avete uno, connesso il vostro genlock, installati i driver adatti e «addestrato» il remote control, saremo infine pronti ad iniziare il nostro lavoro. Per ogni evenienza, comunque, è anche presente un utile help-on-line a cui fare riferimento per chiarirci le idee.

La finestra di controllo di Video Director contiene informazioni sullo stato di ambedue le macchine, con la selezione delle stesse, mentre la metà in basso dello schermo ci mostra la lista delle clip, anche conosciuta come Edit Decision List. Il primo passo nel processo di editing consisterà nel definire tali clip

dal nastro, o dai nastri, sorgente; sarà fatto usando i controlli ed i gadget presenti a video, marcando ed etichettando l'inizio, la fine ed il nome dell'evento che, appena sarà determinato, verrà aggiunto alla «tape library». Se invece si starà lavorando con più nastri sarà necessario istruire il programma su quando operare nella sostituzione, poiché esso ricorderà la posizione relativa ad ogni tape considerato, chiedendocene l'inserimento.

La EDL conterrà quindi tutte le clip che avremo definite, con il tempo di inizio e fine, i commenti ed il nome del nastro sorgente, mentre alla fine del processo di inserimento, tedioso quanto si vuole ma essenziale, si potrà poi operare sull'ordine degli eventi nel classico modo mediante copia, taglia e cuci, oppure esportare la lista in testo ASCII per altri usi.

Le funzioni di Video Director potranno essere in modalità automatica o manuale, dipendendo dalla vostra configurazione o necessità. Per un assemblaggio automatico si dovrà prima settare con cura il tempo di «pre-roll» sulla macchi-

Il software MS-DOS, Amiga e Macintosh di Pubblico Dominio e Shareware distribuito da



in collaborazione con
Microforum

Questo software non può essere venduto a scopo di lucro ma solo distribuito dietro pagamento delle spese vive di supporto, confezionamento, spedizione e gestione del servizio. I programmi classificati Shareware comportano da parte dell'utente l'obbligo morale di corrispondere all'autore un contributo indicato al lancio del programma.

CODICE	TITOLO	RIVISTA	CODICE	TITOLO	RIVISTA	CODICE	TITOLO	RIVISTA
MSDOS								
COMUNICAZIONE			SPREADSHEET					
COM/05	ZIP	mc110	GRF/17	BITIMAGE	mc127	VAR/11	ARIANNA	mc106
COM/06	FOSSIL DRIVER & .TPU	mc110	SPD/01	AS-EASY-AS	mc103	VAR/12	TOTOPROJET	mc108 CGA
COM/07	MAXIHOST	mc110	SPD/02	EXPRESS-CALC	mc104	VAR/13	COVER	mc108
COM/08	MICROLINK	mc118	SPD/04	INSTACALC	mc107	VAR/14	CODICE FISCALE	mc109 Hard disk
COM/09	TELEMATE	mc119				VAR/15	FLIGHT	mc109
DATABASE			UTILITY			VAR/16	DIZIONARIO INFORMATICO	mc109
DBS/04	MAIL-MONSTER	mc103	UTI/07	LHARC	mc105	VAR/17	ITALIA90	mc110
DBS/06	PC-FILE+	mc106	UTI/08	ARJ	mc105	VAR/18	TATA-BIGNOMIX UTILITY	mc110
DBS/09	DMS	mc107	UTI/09	LZEXE	mc105	VAR/19	QUICK BASIC ROUTINES	mc110
DBS/10	ARCHIVIO PARROCCHIALE	mc109	UTI/10	DIET	mc105	VAR/21	CALCOLO INDICE ELO	mc113
DBS/12	GESTIONE DI BIBLIOTECA	mc116	UTI/11	PKLITE	mc105	VAR/22	MENU	mc113
DBS/13	RICETTARIO	mc116	UTI/12	NEWSPACE	mc105	VAR/23	PROMETEO	mc114
DBS/15	WCATWIN	mc119	UTI/13	CATDISK	mc105	VAR/24	IRIS	mc115
DBS/16	LIBRARY	mc120	UTI/14	POINT&SHOOT	mc105	VAR/25	MODELLI DI TERRENO	mc115
DBS/17	DATABANK	mc124	UTI/16	ZZAP	mc106	VAR/26	GESTIONE CAMPIONATO	mc123
DBS/18	SEGRETARIA DIGITALE	mc127	UTI/18	STORE	mc107	VAR/27	WINCHECK	mc118
DBS/19	FILE EXPRESS	mc127	UTI/19	TXT	mc107	VAR/28	CASE	mc119
EDUCATIVO			UTI/20	xSET	mc108	VAR/29	WINEDIT	mc119
EDU/01	ABC FUN KEYS	mc103	UTI/21	ZAPDIR	mc108	VAR/30	BUDGET	mc120
EDU/04	GEOBASE ARCH. GEOGRAFICO	mc109	UTI/22	UTILITY COLLECTION	mc109	VAR/31	MEMO MANAGER	mc122
EDU/05	CHIMICA	mc122	UTI/25	SAB DISKETTE UTILITY	mc111	VAR/32	MORSE	mc122
GIOCO			UTI/26	TIF2GRAY	mc111	VAR/33	MASKS	mc123
GIO/38	VGA-POKER	mc121	UTI/27	FILLDISK	mc111	VAR/34	HRAM & VRAM/386	mc123
GIO/42	SMILE	mc109	UTI/28	ORASCO	mc111	VAR/35	MERCURY	mc124
GIO/43	CHINESE SOLITARIE	mc111	UTI/30	WINCOMMANDER	mc112	VAR/34	WINUNZIP, UNZIP E ZIP	mc124
GIO/46	EGAWALLS	mc113	UTI/31	MOUSE FORMATTER	mc112	VAR/37	MINIOP LOGO	mc125
GIO/47	GRID HER	mc113	UTI/32	WINZIP	mc112	VAR/38	TEORIA	mc125
GIO/48	BANDIERE!	mc114	UTI/33	MOUSE EDITOR	mc113	WORDPROCESSOR		
GIO/50	FORZA4	mc114	UTI/34	DEPURA	mc113	WPR/02	FREEWORLD	mc103
GIO/51	CROBOTS	mc115	UTI/35	DISK FATTER	mc113	WPR/05	GALAXY	mc104
GIO/52	YAHTZEE!	mc115	UTI/36	POWER DOS	mc116	WPR/06	EDITOR	mc110
GIO/54	TRESETTE A PERDERE	mc119	UTI/37	SIM_LIB	mc114	WPR/07	NOTEBOOK	mc112
GIO/55	WINTREK	mc121	UTI/38	UTILITY PC	mc114	WPR/08	WORDY	mc113
GIO/56	PAROLIERE	mc121	UTI/39	DBOOK 1.0	mc115	WPR/10	BREEZE	mc116
GIO/57	KISMET	mc121	UTI/40	SYSTEM COLOR SETTING	mc116	WPR/11	BOXER	mc121
GIO/58	PACWORLD	mc122	UTI/42	CON->FORMAT	mc117	WPR/12	FED	mc124
GIO/59	WINPANIC PER WINDOWS	mc123	UTI/43	FORMATQM	mc117	AMIGA		
GIO/60	LANDER IV	mc127	UTI/44	COPYQM	mc123	COMUNICAZIONE		
GIO/61	COMMANDER KEEN	mc128	UTI/45	TELEDISK	mc117	AMCO/01	AMPAC	mc110
GIO/62	DUKE NUKUM	mc128	UTI/46	ANADISK	mc117	AMCO/02	FC FREE COMMUNICATION	mc113
GIO/63	PAGANITZU	mc128	UTI/48	GDIR	mc118	AMCO/03	XPRESS MANAGER	mc117
GIO/64	CRISTAL CAVES	mc128	UTI/49	BAT MEN	mc118	AMCO/04	TERM	mc118
GIO/65	DARK AGES	mc128	UTI/50	SUPERBOOT	mc118	AMCO/05	NCOMM	mc119
GIO/66	ARTIC ADVENTURE	mc128	UTI/51	TOOLS	mc118	AMCO/06	BMB	mc121
GIO/67	WOLFSTEIN 3-D	mc128	UTI/52	DISKCOPY	mc118	AMCO/07	BBBS	mc125
GIO/68	MAJOR STRYKER	mc128	UTI/53	MEGABACK	mc120	DATABASE		
GRAFICA			UTI/54	CT-SHELL FOR WINDOWS	mc120	AMDB/01	BADGER	mc113
GRF/02	PC-KEY-DRAW	mc107	UTI/55	ASQ	mc121	AMDB/02	VIDEOGAT	mc116
GRF/05	GRAPHICWORKSHOP	mc106	UTI/56	ARCERY	mc122	AMDB/03	ADA	mc123
GRF/06	SOLAI & TRAVI	mc112	UTI/57	DIVIDE & GENERA	mc122	AMDB/04	RANDOMCHIVE	mc123
GRF/07	GOSTPAINT	mc112	UTI/58	IN FIERI	mc122	GIOCO		
GRF/08	DKBTrace	mc116	UTI/59	BOOTANY	mc124	AMGI/04	SCOPONE SCIENTIFICO	mc108
GRF/09	VGACAD	mc119	UTI/60	THE MODEM DOCTOR	mc124	AMGI/05	LA FINE DI UN TIRANNO	mc109
GRF/10	AFFINITY	mc119	UTI/61	STOWAWAY	mc124	AMGI/06	LA PANTERA SIAMO NOI	mc109
GRF/11	ENGINEER PROFESSIONAL	mc122	UTI/62	COMPDISK	mc125	AMGI/07	MEGABALL	mc110
GRF/12	PAINT SHOP	mc123	UTI/63	TESTDISK	mc125	AMGI/08	REVERSI	mc114
GRF/13	PICLAB	mc124	UTI/64	BEAGLE UTILITY PACK	mc125	AMGI/09	FRIENDLY CARD	mc115
GRF/14	TURBODRAW	mc124	UTI/65	DOSREDIR	mc125	AMGI/10	EQUILOG	mc116
GRF/15	TURBOGRAF	mc125	UTI/66	DOSMAX 1.7	mc126	AMGI/11	CUBE4	mc117
GRF/16	NEW WAVES DESIGNER	mc127	UTI/67	THE LAST BYTE MEMORY	mc126	AMGI/12	PACMAN	mc122
			UTI/68	SPEEDKIT	mc126	AMGI/13	STRAIN	mc127
			VARIE					
			VAR/01	COMPOSER				
			VAR/03	PIANO-MAN	mc104			
			VAR/08	PERSONAL C COMPILER	mc105			
			VAR/10	TSR, PRINT & GESTEC	mc106			

CODICE	TITOLO	RIVISTA
GRAFICA		
AMGR/01	PRINTSTUDIO	mc104
AMGR/02	TEXTPAINT	mc105
AMGR/03	SCREENX	mc105
AMGR/05	FREEPAINT	mc113
AMGR/06	LABEL MAKER	mc114
AMGR/07	PICTSAVER	mc114
AMGR/08	WASP	mc120
AMGR/09	MAGPAGES	mc122
AMGR/10	GFXSCAN	mc123
AMGR/11	GIF VIEW	mc124
AMGR/12	FONTVIEWER	mc125
AMGR/13	JCGRAPH	mc126
AMGR/14	LYAPUNOVIA	mc127

SPREADSHEET

AMSP/01	SPREAD	mc104
AMSP/02	EQUATIONWRITER	mc110

UTILITY

AMUT/09	XCOPYIII	mc105
AMUT/21	CHP&SAVE-PREFS	mc107
AMUT/28	SCREENMOD	mc111
AMUT/29	SYSINFO	mc111
AMUT/30	SUPERDUPER	mc111
AMUT/31	PRFONT	mc113
AMUT/32	TG	mc113
AMUT/35	TMKBP	mc116
AMUT/36	ENVPRINT	mc116
AMUT/37	LAZI	mc117
AMUT/38	ZOOM	mc117
AMUT/40	PCTASK	mc118
AMUT/41	FULLVIEW	mc118
AMUT/43	IE	mc119
AMUT/44	WINDOWTILER	mc119
AMUT/45	APREF	mc119
AMUT/46	EDITKEYS	mc120
AMUT/47	MOUSE SHIFT	mc120
AMUT/48	BOOTX	mc120
AMUT/49	KEYBANG	mc120
AMUT/50	SATTRACK	mc121
AMUT/51	AL	mc122
AMUT/52	BOOTPIC	mc122
AMUT/53	SPACEII	mc122
AMUT/54	SCRAMMER	mc123
AMUT/55	PRINT MANAGER	mc124
AMUT/56	BACKUP	mc124
AMUT/57	FF	mc124

VARIE

AMVR/09	SOUNDMASTER	mc112
AMVR/10	AMIGA L8	mc112
AMVR/13	CHEMESTHETICS	mc114
AMVR/14	DAY2DAY	mc114
AMVR/15	CEMENTO ARMATO	mc115
AMVR/16	CORTES	mc115
AMVR/17	TUCANENTA	mc115
AMVR/18	CALORIEBASE	mc115
AMVR/19	MperM	mc116
AMVR/20	ELO	mc117
AMVR/21	ELEMENTS	mc121
AMVR/22	REORG	mc121
AMVR/24	ARQ	mc124
AMVR/25	MEGAD	mc125
AMVR/26	DELITRACKER	mc126
AMVR/27	CDOPTIMIZER	mc126
AMVR/28	BYORITHM	mc126
AMVR/29	ARESTAURE	mc126
AMVR/30	FIM	mc126
AMVR/31	DEVA	mc127
AMVR/32	VIEWTEK	mc127
AMVR/33	VIRUSZ	mc127
AMVR/34	CONVERT	mc128
AMVR/35	IFFBOOT	mc128
AMVR/36	All	mc128
AMVR/37	PHOTO24BIT	mc128

MACINTOSH

COMUNICAZIONE

MICO/01	RED RYDER	mc110
MICO/02	ZTERM	mc115

EDUCATIVO

MIED/01	KID PIX	mc107
MIED/02	NUMBER TALK	mc107
MIED/03	ALPHA TALK	mc107
MIED/04	WONDER	mc120

CODICE	TITOLO	RIVISTA
GIOCO		
MIGI/17	MEGAROLDS	mc110
MIGI/18	SHUFFLEPUCK	mc110
MIGI/20	SQUIX	mc112
MIGI/21	HOTEL CAPER	mc112
MIGI/22	RISIKO	mc115
MIGI/23	SPACE INVADERS	mc115
MIGI/24	CONTINUUM	mc115
MIGI/25	QUESTER	mc115
MIGI/27	DROPPER	mc116
MIGI/28	CLASSIC DALEKS	mc119
MIGI/29	GOMOKU	mc120
MIGI/30	LE COMPTE EST BON	mc120
MIGI/31	TETRIS 2000	mc122
MIGI/32	PACMAN	mc122
MIGI/33	VAMPIRE CASTLE	mc122
MIGI/34	SOLITARIO CINESE	mc124
MIGI/35	TRON	mc125
MIGI/36	CARD SHELL GAMES	mc126
MIGI/37	COLOR RHODES	mc126
MIGI/38	JEWELBOX	mc126
MIGI/39	SPACEINVADERI	mc126
MIGI/40	WINDOWS 3.1	mc126
MIGI/41	MAELSTROM	mc127
MIGI/42	SUSAN	mc127
MIGI/43	SOLARIAN II	mc128
MIGI/44	HEARTQUEST	mc128
MIGI/45	OKEY DOKEY	mc128

GRAFICA

MIGR/02	ORBITS	mc124
MIGR/03	GIF WATCHER	mc125
MIGR/04	POV-RAY	mc127
MIGR/05	GLIDER DESIGN	mc128

SPREADSHEET

MISP/01	BIPLANE	mc112
---------	---------	-------

STACK

MISK/01	FOOD 1	mc111
MISK/02	BUSINESS 1	mc111
MISK/03	SOUND 1	mc111
MISK/04	CRIMINALS	mc111
MISK/05	GIA' SCRITTO	mc122
MISK/06	EX LIBRIS	mc127

UTILITY

MIUT/03	APPDISK	mc121
MIUT/12	DISKDUP+	mc114
MIUT/15	NUMBERCRUNCH	mc114
MIUT/16	PASTE-IT	mc114
MIUT/18	MACBINARY	mc114
MIUT/19	DOCMAKER	mc115

CODICE	TITOLO	RIVISTA
MIUT/20	APOLLO	mc116
MIUT/21	ALIAS STYLIST	mc117
MIUT/22	SUPERCLOCK	mc117
MIUT/23	COMPACT PRO	mc117
MIUT/24	FONT PRINTER	mc117
MUTI/25	APP SIZER	mc117
MIUT/26	EDIT II	mc117
MIUT/27	DISINFECTANT	mc118
MIUT/28	CHUCK'S PRINTERS	mc118
MIUT/29	GREG'S BUTTONS	mc118
MIUT/30	HELIUM	mc118
MIUT/31	MACLHA	mc118
MIUT/32	SCSIPROBE	mc118
MIUT/33	TRASHMAN	mc119
MIUT/34	DARK SIDE OF THE MAC	mc119
MIUT/35	FOLDER	mc119
MIUT/36	ICON MAKER	mc119
MIUT/37	ZOOM BAR	mc119
MIUT/38	HAX	mc120
MIUT/39	QUICKBACK	mc120
MIUT/40	INFOMAN	mc120
MIUT/41	SOFTLOCK	mc120
MIUT/42	IMAGERY	mc121
MIUT/43	TOM INIT II	mc121
MIUT/44	MACMAN CLASSIC	mc121
MIUT/45	ADDRESS BOOK	mc122
MIUT/46	APPLICON	mc122
MIUT/47	SHUTDOWN DELAY	mc122
MIUT/48	MACGREP	mc124
MIUT/49	MINIWRITER	mc124
MIUT/50	MINIWRITER	mc124
MIUT/51	REMEMBER	mc124
MIUT/52	SPEEDY FINDER 7	mc124
MIUT/53	BELL HOP	mc125
MIUT/54	DESEA	mc125
MIUT/55	DISMOUNT	mc125
MIUT/56	DOLLS HOUSE	mc125
MIUT/57	DOSINIT	mc126

VARIE

MIVR/01	RIDICOLO	mc108
MIVR/02	ELIZA	mc109
MIVR/03	HYPERSTAR	mc113
MIVR/04	MEGALOMANIA	mc116
MIVR/05	CALCULATOR II	mc118
MIVR/06	THE SOUND TRACKER	mc119
MIVR/07	FONT-1	mc119
MIVR/08	ZIPPY	mc120
MIVR/09	MAC SAT	mc123
MIVR/10	MCSINK	mc123
MIVR/11	MERZ POETRY	mc123
MIVR/12	MOD VOICER	mc123
MIVR/13	OBLITERATE	mc123
MIVR/14	SHUTDOWN ITEMS	mc124
MIVR/15	BIRTHDAY	mc127
MIVR/15	BUTTON PAD	mc127
MIVR/16	DIGITRACK	mc128

Compilare e spedire a: MCmicrocomputer

Desidero acquistare il software di seguito elencato al prezzo di L. 8.000 a titolo (ordine minimo: tre titoli). Per l'ordinazione inviare l'importo (a mezzo assegno, c/c o vaglia postale) alla: Technimedia srl, Via Carlo Perrier 9, 00157 Roma.

dischetti da	<input type="checkbox"/> 3.5"	<input type="checkbox"/> 5.25"
Codici:	_____	

Totale dischi <input type="checkbox"/> x 8.000=Lire _____		

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

CAP/Città _____

Telefono _____

MCmicrocomputer non offre alcuna garanzia e non si assume alcuna responsabilità sugli eventuali danni diretti o indiretti derivanti dall'utilizzo del software distribuito